

CONVEGNO SUL SETTORE

Il legno arredo cerca una «salvezza»

Contrazione della domanda, congiuntura economica negativa e riduzione degli investimenti in edilizia (compresa tra il -3,9% e il -7,1% nel 2010 in Italia, nonostante il cosiddetto piano casa) stanno mettendo la zavorra alle aziende trevigiane del legno arredo e dei serramenti, che ieri sera si sono date appuntamento nella nuova sede di Confartigianato Marca trevigiana, in zona Appiani. Un momento di crisi profonda che cela, secondo l'indagine presentata agli intervenuti, alcune opportunità di uscita. Nella ricetta anti-crisi stilata dallo studio A&A Consulenza, servono ingredienti come l'alta differenziazione in termini di rapporto qualità e prezzo, un alto grado di fidelizzazione dei clienti e di addetti con elevate competenze tecniche.

Al di là dei tagli occupazionali necessari a reggere l'impatto dei costi, quindi, l'importante, a detta degli esperti è non disperdere le risorse chiave dell'azienda. Il declino lo rischiano infatti gli imprenditori con scarsa conoscenza e visibilità su un mercato altamente concorrenziale, che dipendono da pochi clienti e lavorano prevalentemente in subfornitura. E' stato inoltre presentato il nuovo bando della Regione Veneto, pubblicato l'11 dicembre 2009, che prevede contributi per attività di ricerca e sviluppo sperimentale. (e.l.t.)

